



Provincia di Perugia

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022-2024

art. 6 DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Provincia di Perugia

Regione Umbria

Presidente Stefania Proietti

Sede Centrale: Piazza Italia 11 – 06121 Perugia

Codice Fiscale/Partita IVA 00443770540

Centralino telefonico: 07536811

Sito internet: www.provincia.perugia.it

provincia.perugia@postacert.umbria.it

urprov@provincia.perugia.it

Numero dipendenti al 31/12/2021 : 415

Numero abitanti al 31/12/2021: 645.506

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di programmazione.
Valore pubblico

Deliberazione consiliare n. 25 del 28/06/2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione contenente gli obiettivi strategici dell'Ente
https://www.provincia.perugia.it/sites/default/files/2022-07/Documento_Unico_di_Programmazione_2022_2024.pdf

Sottosezione di programmazione.
Performance

Delibera del Presidente n. 100 del 28/06/2022 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2022"
https://www.provincia.perugia.it/sites/default/files/2022-07/Peg_2022-2024_2022.pdf
Delibera del Presidente n. 40 del 31/03/2022 avente ad oggetto "Piano delle azioni positive 2022–2024"

Sottosezione di programmazione.
Rischi corruttivi e trasparenza

Delibera del Presidente n° 60 del 29/4/2022 avente ad oggetto "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024"
<https://www.provincia.perugia.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-prevenzione-corrruzione-trasparenza/piano-triennale-prevenzione-corrruzione-trasparenza>

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione di programmazione.
Struttura organizzativa

Con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 30 del 23.07.2019 è stato approvato il "Piano di riassetto organizzativo e piano dei fabbisogni di personale 2019/2021", mentre l'attuale schema organizzativo, in corso di revisione per l'anno 2023, è stato approvato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 67/2021 che ha aggiornato l'organigramma ed il relativo funzionigramma dell'Ente.

La struttura organizzativa è articolata in Servizi e Uffici suddivisi in due Macro Aree organizzative: **Servizi a Valenza Generale** (Servizio Avvocatura, Servizio Coordinamento Funzioni Generali, Servizio Affari Istituzionali, Servizio Finanziario, Servizio Stazione Appaltante) e **Servizi Tecnici** (Servizio Edilizia Scolastica e Programmazione Rete

	<p>Scolastica, Servizio Progettazione Viaria Espropri e Demanio, Servizio Gestione Viabilità, Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente e Patrimonio). La struttura organizzativa deve essere funzionale rispetto ai programmi e agli obiettivi, secondo i criteri di efficacia e economicità. Il Presidente della Provincia, sulla base del programma di mandato contenente gli obiettivi strategici dell'Ente, oltre a disporre con apposita deliberazione modifiche alla struttura organizzativa, approva anche la missione istituzionale delle unità organizzative con la declaratoria delle rispettive funzioni, delle relazioni che intercorrono tra le stesse e di ogni altro aspetto che abbia rilievo per assicurare un modello organizzativo ottimale e una efficiente organizzazione del lavoro.</p> <p>La struttura organizzativa fotografata al 31.12.2021 prevede:</p> <p>Segreteria Generale Direzione Generale n. 10 Servizi n. 1 Posizione dirigenziale di staff n. 36 Uffici n. 5 Alte Professionalità.</p>
<p>Sottosezione di programmazione. Organizzazione del lavoro agile</p>	<p>La Provincia di Perugia, anche a seguito dell'emanazione delle disposizioni normative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 avviate con la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili), ha avviato, con la deliberazione del Presidente n. 22 del 10.03.2020, la sperimentazione del lavoro agile. Tale nuova modalità di lavoro, che si è inserita nel processo di innovazione dell'organizzazione del lavoro inizialmente al fine di adottare ogni strumento utile al contenimento della pandemia, ha comunque mostrato potenzialità utili allo scopo di stimolare il cambiamento strutturale del funzionamento della pubblica amministrazione, in direzione di una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, della produttività del lavoro e di orientamento ai risultati e di agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.</p> <p>In una fase più avanzata della sperimentazione del lavoro agile si è, pertanto, adottata la deliberazione del Presidente n. 161 del 3.11.2020 che si proponeva di dare corpo ad una disciplina più flessibile e adeguata alle mutate esigenze della gestione dell'emergenza pandemica. Successivamente si è adottata la deliberazione n. 189/2021, integrata e modificata con deliberazione n. 248/2021, con la quale si è approvata la mappatura delle attività svolgibili in modalità</p>

	<p>agile e la disciplina relativa a tale istituto.</p> <p>Su tali basi si è sviluppato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile riferito all'anno 2023, che è stato adottato con deliberazione n. 211 del 21/11/2022, e che si integra nel ciclo di programmazione dell'ente attraverso il prossimo PIAO, come previsto nella Legge 6.8.2021 n. 113.</p>
<p>Sottosezione di programmazione. Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale</p>	<p>Il piano triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 è stato adottato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 212 del 21/11/2022.</p> <p>Il budget assunzionale, determinato con il citato atto, risente fortemente del quadro complessivo relativo al finanziamento delle funzioni delegate.</p> <p>Con riferimento alle funzioni delegate dalla Regione Umbria, è, infatti, opportuno evidenziare che, qualora le stesse fossero integralmente finanziate, come previsto dalle norme di rango costituzionale, le relative spese di personale assegnato non rientrerebbero nei vari tetti di spesa (valore soglia, valore dotazione organica su funzioni fondamentali, tetti al salario accessorio) imposti dalle norme finanziarie, producendo così la possibilità di rispondere in modo più efficace alle numerose richieste di implementazione degli organici provenienti dalle diverse strutture dell'Ente, al momento in forte difficoltà per carenza di professionalità idonee.</p> <p>Le assunzioni previste sono le seguenti :</p> <p><u>Nuove assunzioni anno 2022 :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 3 unità a tempo indeterminato pieno da inquadrare nel profilo professionale di "Istruttore tecnico" – Categoria C; - n. 2 unità a tempo indeterminato pieno con profilo professionale di "Istruttore amministrativo" - Cat. C del vigente C.C.N.L.; - attivazione procedura di stabilizzazione articolo 20 d.lgs 75/2017 e s.m.i. per n. 2 unità di personale a tempo determinato con il profilo professionale di "Geometra" categoria C; - n. 2 unità con profilo di "Telefonista" (Cat. B-B1 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali)- L.113/85; - trasformazione percentuale di part time dal 50% al 75% rapporto di lavoro a tempo pieno relativamente a n. 3 unità di personale assunto a tempo indeterminato mediante applicazione della L. 68/99 e inquadrato in categoria B-B3; - trasformazione percentuale di part time dal 50% al 75% del rapporto di lavoro a tempo pieno relativamente a n. 1 unità di personale assunto a tempo indeterminato mediante applicazione della L. 68/99 e inquadrato in categoria B-B1; - n. 1 unità con qualifica dirigenziale per l'esercizio delle

	<p>funzioni tecniche mediante attivazione delle procedure di mobilità ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs 165/2001.</p> <p><u>Nuove assunzioni anno 2023 :</u></p> <p>Attivazione procedura di stabilizzazione articolo 20 d.lgs 75/2017 e s.m.i. per n. 1 unità di personale a tempo determinato con il profilo professionale di "Ingegnere Civile" categoria D;</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 unità a tempo indeterminato pieno con profilo professionale di "Istruttore amministrativo" - Cat. C; - n. 1 unità a tempo indeterminato pieno da inquadrare nel profilo professionale di "Istruttore tecnico direttivo" – Categoria D del vigente CCNL. <p>Nelle more dell'implementazione del CCNL per il triennio 2019-2021, in recepimento delle innovazioni normative introdotte con le norme citate in premessa, nell'annualità 2022 si è previsto il ricorso all'istituto della verticalizzazione secondo quanto stabilito dall'articolo 52 del dl.gs 165/2001 vigente e dal Regolamento dell'Ente adottato, sulla base del numero delle assunzioni previste per ciascuna categoria e tendendo a dare la più ampia applicazione possibile nei limiti delle norme e delle interpretazioni recentemente fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica.</p> <p>Le verticalizzazioni previste sono le seguenti :</p> <ul style="list-style-type: none"> a) n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "Istruttore Contabile", categoria giuridica C; b) n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di "Istruttore per la manutenzione e la vigilanza stradale", categoria giuridica C.
<p>Sottosezione programma triennale della formazione</p>	<p>Con la deliberazione del Presidente della Provincia n.122 del 26/7/2022 si è approvato il Piano della formazione del personale – linee generali e programmazione 2022-2024. Soprattutto negli ultimi anni, il valore della formazione professionale ha assunto una rilevanza ancora più strategica, tenuto conto dell'esigenza di sopperire alla progressiva limitazione del turn over imposta dalla normativa vigente con personale al quale vengono richieste sempre più competenze in ambiti trasversali, in grado di consentire flessibilità nella gestione dei servizi e di affrontare le nuove sfide a cui è chiamata la pubblica amministrazione.</p>
<p>SEZIONE 4. MONITORAGGIO</p>	
<p>Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, copia informatica per consultazione con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 	

ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”; secondo le modalità definite dall’ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;

- su base triennale dall’Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell’articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.